

Ai/alle dirigenti scolastici
Ai/alle docenti
In indirizzo

Modena, 26.09.2019

Prot. 49/2019

Oggetto: Presentazione proposta rivolta alle scuole secondarie di II grado

Nell'ambito del progetto **"Mettiamoci in pari"**, un incubatore di progetti da declinare nei settori della scuola, dello sport e dell'informazione accomunati dall'obiettivo di contrastare ogni forma di violenza e discriminazione basata sul genere per diffondere una cultura di parità e rispetto delle differenze, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dal Centro documentazione donna di Modena, siamo a proporvi la seguente iniziativa rivolta alle scuole secondarie di secondo grado della città, in particolare alle scuole superiori ad indirizzo umanistico e artistico, con l'obiettivo di riflettere su un tema di grande rilevanza sociale attraverso la sua elaborazione artistica.

A partire dalla proiezione del film **"Lea" di Marco Tullio Giordana**, si vuole raccontare e ricordare la storia vera di Lea Garofalo, vittima della criminalità organizzata che venne uccisa nel 2002 dopo aver testimoniato contro la 'ndrangheta in merito alle faide tra la sua famiglia e quella di Carlo Cosco. Una storia di impegno civile e una vicenda tutta al femminile di coraggio, tenacia e ribellione contro un'organizzazione mafiosa.

Attraverso il dibattito con la sceneggiatrice del film, Monica Zappelli, e con l'avvocata Vincenza Rando, che è stata legale di parte civile nel processo, sarà possibile coinvolgere studenti e studentesse in un confronto sul ruolo delle donne nel contrasto alla criminalità organizzata e sull'importanza del linguaggio filmico come strumento di ricerca, riflessione e impegno civile.

PROGRAMMA

Giovedì 17 ottobre 2019 ore 9.00-12.00

Cinema Astra, via Francesco Rismondo 21, Modena

Ore 9.00

Proiezione film **"Lea"** regia di Marco Tullio Giordana, soggetto di Monica Zappelli, sceneggiatura di Marco Tullio Giordana e Monica Zappelli (Italia, Bibi Film TV-RAI Fiction 2015, 95 minuti)

A seguire ore 11.00-12.00

Dibattito con: Monica Zappelli, sceneggiatrice e Vincenza Rando, Consigliera Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Vicepresidente Associazione Libera

SINOSSI DEL FILM

"Lea" narra la storia di una donna che è accecata dall'amore di un mafioso, da cui avrà una figlia: Denise. La donna, dopo vari attentati e tentati sequestri da parte del fidanzato, in seguito all'arresto per spaccio di quest'ultimo, decide di lasciarlo, per trasferirsi a nord in modo tale che Denise possa vivere tranquillamente, e lo denuncia affidandosi al servizio di protezione. In seguito a varie problematiche le viene tolta la protezione testimoni e il suo fidanzato, che ormai è stato scarcerato, nutre risentimento e odio nei suoi confronti, ma vuole la figlia accanto. Per questo, Lea e Denise sotto sua richiesta si ritrasferiscono dal redivivo fidanzato. Le cose, per la ormai grande Denise, sembrano andare per il meglio. Con un grande affetto da parte della madre e del padre e soldi in abbondanza e con un ragazzo che la ama, vive una vita felice, finché la madre scompare. Denise è convinta che sia stata uccisa dal fidanzato, idea che poi si scoprirà essere corretta. Si terrà un'inchiesta che condannerà tutte le persone coinvolte alla pena dell'ergastolo.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:

Centro documentazione donna

Strada Vaciglio Nord n. 6

41125 Modena

Tel. 059 451036

Email: biblioteca@cddonna.it

L'iniziativa è gratuita e non prevede alcun costo a carico degli/delle alunne.

Centro documentazione donna

La presidente

Vittorina Maestroni